

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N.464 DEL 20-09-2010

OGGETTO:

L.R. 39/2000- Art. 70 - Approvazione Elenco Provvisorio delle Aree Da Includere Nel Catasto delle Aree Boscate e dei Pascoli Situati Entro 50 Metri Percorsi da Incendio nell'Anno 2010 (Incen=

Copia dell'allegata determinazione è stata affissa in data odierna all'albo della Comunità Montana Montagna Fiorentina (n. _____ del registro delle pubblicazioni) e vi rimarrà per (15) giorni dal _____ al _____.

Tale determinazione è ESECUTIVA

- () con l'apposizione del visto di regolarità contabile (art.151, comma 4, D.Lgs. 18.08.00, n. 267), comportando:
- ☐ Impegno di spesa;
 - ☐ Sub- Impegno di spesa;
 - ☐ Variazione di Impegno;
 - ☐ Variazione di Sub-Impegno.
- () al momento della sua adozione, non comportando impegno di spesa;

Rufina,

**IL RESPONSABILE
NARDONI SAURO**

DETERMINAZIONE N.464 DEL 20-09-2010

OGGETTO:

L.R. 39/2000- Art. 70 - Approvazione Elenco Provvisorio delle Aree Da Includere Nel Catasto delle Aree Boscate e dei Pascoli Situati Entro 50 Metri Percorsi da Incendio nell'Anno 2010 (Incen=

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' TERRITORIALI E PROTEZIONE CIVILE

RICHIAMATI:

- l'art.70 ter della legge regionale n. 39 del 21/03/2000 "Legge Forestale della Toscana" individua le competenze proprie dei Comuni nell'ambito dell'attività antincendi boschiva regionale (AIB);
- l'art.4 comma 1 della legge regionale n. 40 del 16/08/01, con il quale i Comuni facenti parte della Comunità Montana Montagna Fiorentina hanno individuato quale livello ottimale per la gestione dei servizi in forma associata il territorio della Comunità Montana Montagna Fiorentina.

CONSIDERATO CHE gli stessi comuni intendono dare attuazione al processo di implementazione e sviluppo delle gestioni associate di funzioni e servizi tra enti locali nell'ambito ritenuto ottimale della Comunità Montana, in attuazione del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R.T 16/08/2001 n. 40.

CONSIDERATO CHE i Comuni hanno ritenuto opportuno attivare una gestione associata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco, di cui all'art. 70 ter della L.R.39/2000, al fine di ottimizzare le risorse e le professionalità necessarie.

DATO ATTO CHE la Comunità Montana Montagna Fiorentina ha competenze proprie, relative sia a funzioni amministrative che ad interventi, nell'ambito dell'attività antincendi boschiva regionale (AIB) sul territorio dei comuni del proprio ambito territoriale, così come indicato dall'art.70 quater e 71 della L.R. 39/2000 e specificato dal Piano Operativo Antincendi Boschivi Regionale.

DATO ATTO CHE, a seguito della stipula di apposite convenzioni i comuni hanno affidato alla Comunità Montana lo svolgimento di servizi nell'ambito del piano antincendi boschivi;

DATO ATTO CHE i Comuni, con convenzione stipulata in data 05/04/2003, hanno delegato alla Comunità Montana Montagna Fiorentina l'esercizio delle proprie funzioni inerenti il Sistema Informativo Territoriale (SIT).

DATO ATTO CHE, conseguentemente, i comuni, ai fini dell'attivazione di una gestione associata, ritengono opportuno delegare le funzioni in materia di catasto delle aree boscate percorse dal fuoco di cui all'art.70 ter della L.R. 39/2000 alla Comunità Montana Montagna Fiorentina in quanto:

- tali funzioni vengono a costituire un completamento di quelle già svolte dalla Comunità Montana in materia di Attività Antincendi Boschiva;
- il catasto delle aree boscate può essere considerato uno dei tematismi e delle banche dati propri del Sistema Informativo Territoriale della Montagna Fiorentina, la cui realizzazione è stata delegata alla Comunità Montana.

DATO ATTO CHE la Comunità Montana è il soggetto deputato all'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 267/2000.

RICHIAMATA la Determinazione n°456 del 27/10/2004 con la quale veniva istituito il Catasto dei boschi e dei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi, percorsi dal fuoco, secondo le modalità indicate ai commi 2,3 e 4 dell'art. 70 ter della L.R.39/00 e s.m.i.

VISTA la convenzione stipulata in data 25/10/04, con la quale i comuni affidano alla Comunità Montana la gestione associata del catasto dei boschi e dei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi, percorsi dal fuoco, secondo le modalità indicate ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 70 ter della L.R.39/00.

CONSIDERATO CHE in base alla convenzione di cui sopra la Comunità Montana deve curare i procedimenti relativi alla pubblicazione agli Albi pretori dei Comuni e la conseguente gestione delle eventuali osservazioni.

CONSIDERATO CHE il personale di questo Ente in forza al Servizio Attività Territoriali e Protezione Civile, ha effettuato i rilievi delle aree percorse da fuoco, da inserire nel catasto in oggetto, di cui ai verbali di sopralluogo agli atti del Servizio

VISTI i seguenti allegati alla presente determinazione:

- Comune di San Godenzo:
 - o Allegato SG1-10 (Cartografia)
 - o Allegato SG2-10 (Cartografia)
 - o Allegato SG3-2010 Elenco Particelle

CONSIDERATO CHE gli allegati indicati al punto precedente individuano l'elenco provvisorio delle particelle catastali o porzioni di esse candidate a essere incluse nel catasto di cui all'oggetto.

CONSIDERATO CHE gli allegati sopra indicati individuano la località, la porzione di particella catastale ed il comune in cui ricadono i terreni oggetto di essere inseriti nel catasto di cui all'oggetto della presente determinazione.

PRESO ATTO Che nel periodo indicato in oggetto non si sono verificati incendi boschivi nel Comune di Londa, Pontassieve, Reggello, Rufina, Pelago

PRESO ATTO Che eventuali incendi che si verificassero in periodo successivo alla data del presente atto verranno inseriti nel catasto in oggetto in successivi aggiornamenti.

DATO ATTO che relativamente all'anno 2010, eventuali incendi boschivi o di pascoli posti entro 50 metri da boschi percorsi da fuoco, non ricompresi tra quelli indicati negli allegati alla presente determinazione, verranno inclusi nel catasto in oggetto negli aggiornamenti successivi dello stesso.

VISTI i manifesti allegati alla presente determinazione da trasmettere ai Comuni per le pubbliche affissioni.

DETERMINA

1. Di APPROVARE gli allegati alla presente così denominati:
 - a. Comune di San Godenzo:
 - i. Allegato SG1-10 (Cartografia)
 - ii. Allegato SG2-10 (Cartografia)
 - iii. Allegato SG3-2010 Elenco Particelle
2. DI APPROVARE l'elenco provvisorio di cui all'allegato SG3-2010 della presente determinazione, delle aree rilevate e candidate ad essere incluse nel catasto di cui all'oggetto secondo le modalità indicate ai commi 2, 3 e 4 dell'art.70 ter della L.R.39/00,

costituito da particelle catastali o porzioni di esse meglio individuate nelle cartografie allegate alla presente determinazione.

3. DI TRASMETTERE copia degli elenchi e delle cartografie allegate alla presente determinazioni al ufficio tecnico del Comune competente per territorio e all'Albo Pretorio dello Stesso Comune.
4. DI TRASMETTERE copia dei manifesti allegati alla presente determinazione per le pubbliche affissioni al Comune Competente per territorio affinché provveda alle relative affissioni.
5. DI PROVVEDERE ad una adeguata pubblicizzazione degli elenchi di cui sopra attraverso la pubblicazione all'Albo di questo Ente, dei Comuni e sul sito internet della Comunità Montana, nel periodo fra il 30/9/2010 ed il 31/10/2010
6. DI TRASMETTERE al Comune di Londa, Rufina, Pontassieve, Pelago, Reggello comunicazione che per l'anno 2010, al momento e per il periodo 1-1-2010 al 20-9-2010 non sono state individuate, nel territorio comunale di rispettiva competenza, aree candidate ad essere incluse nel catasto di cui all'oggetto.
7. DI STABILIRE che per gli eventuali incendi che si potessero verificare successivamente alla data delle presente determinazione, o non inseriti nel catasto di cui all'oggetto e relativi all'anno 2010, si provvederà ad una successiva approvazione di un secondo elenco provvisorio delle aree candidate ad essere incluse nel catasto di cui all'oggetto, ad integrazione di quello approvato dalla presente determinazione.
8. DI PUBBLICARE gli elenchi e cartografie di cui agli allegati della presente determinazione, anche sul S.I.T della Comunità Montana Montagna Fiorentina, e di dare per tale scopo mandato al personale dell' Ufficio Vincolo Idrogeologico di curare tutti gli aspetti procedurali necessari per la pubblicazione di tale documentazione.

Il Responsabile del Servizio
COLOM MANUEL RODOLFO

